



PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

IL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE,
DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

E

LA FONDAZIONE GIOVANNI AGNELLI

E

LA FONDAZIONE per LA SCUOLA della COMPAGNIA di
SAN PAOLO

**per la realizzazione di iniziative volte alla valutazione indipendente
del progetto Cl@ssi 2.0 per le scuole secondarie di I grado**

Protocollo d'Intesa

fra

il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, di seguito Ministero, con sede in Roma e rappresentato dal Capo Dipartimento per la Programmazione e la Gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali prof. Giovanni Biondi,

e

la Fondazione Giovanni Agnelli con sede in Torino e rappresentata dal dott. Andrea Gavosto

la Fondazione per la Scuola della Compagnia di San Paolo con sede in Torino e rappresentata dalla prof.ssa Annamaria Poggi

da ora in poi indicati congiuntamente anche come le Parti.

Visto l'articolo 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59 che conferisce alle scuole l'autonomia didattica e organizzativa;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999 n. 275 con il quale é stato emanato il regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi del citato articolo 21 della legge n. 59/97 che, tra l'altro, finalizza l'autonomia organizzativa alla realizzazione della flessibilità, della diversificazione, dell'efficienza e dell'efficacia del servizio scolastico, alla integrazione e al miglior utilizzo delle risorse e delle strutture, all'introduzione di tecnologie innovative e al coordinamento con il contesto territoriale;

Visto il decreto legge 16 maggio 2008, n. 85, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2008, n.121 che istituisce il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;

Visto il D.P.R. 20 gennaio 2009, n.17 con il quale è stato emanato il Regolamento recante disposizioni di riorganizzazione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;

Visto il Piano di Azione Europeo per la Società dell'Informazione (e-Europe 2002) adottato dalla Commissione Europea il 24 maggio 2000 e dal Consiglio dei Ministri dell'Unione Europea il 20 giugno 2000;

Visto il Piano di Azione Italiano per la Società dell'Informazione (e-Italia) adottato dal governo il 16 giugno 2000;

Visto il Piano d'Azione Europeo per la Società dell'Informazione (e-Europe 2005: "Una società dell'informazione per tutti") adottato dal Consiglio Europeo di Siviglia nel giugno 2002;

Vista l'iniziativa i2010: "Una società europea dell'informazione per lo sviluppo e l'occupazione" adottata dalla Commissione Europea nel giugno 2005;

Visto che l'ANSAS (Agenzia Nazionale per lo Sviluppo dell'Autonomia della Scuola) ha nelle proprie finalità la formazione del personale della scuola e che per il Piano per l'Innovazione Digitale nella Scuola ha progettato, su incarico del Ministero dell'istruzione, università e ricerca, d'intesa con gli Uffici Scolastici Regionali e alcune Università l'iniziativa CI@ssi 2.0 per le scuole secondarie di I grado;

Visto che a partire dal 2008 la Fondazione Giovanni Agnelli ha deciso di concentrare le proprie attività di ricerca sul tema dell'education (scuola, università, lifelong learning);

Visto che la Fondazione per la Scuola della Compagnia di San Paolo ha inserito nelle linee programmatiche della propria attività per il biennio 2008-09 lo sviluppo dell'autonomia scolastica e della valutazione dei sistemi educativi.

Premesso che

Il Ministero ha sviluppato nel corso degli anni varie iniziative tese a promuovere l'utilizzo delle tecnologie nella didattica e promuove un Piano per l'Innovazione Digitale nella Scuola anche tramite i seguenti interventi tra loro complementari:

- il Piano di diffusione delle LIM, che prevede l'introduzione di lavagne interattive multimediali in almeno 30.000 classi della scuola primaria, della scuola secondaria di primo grado e secondo grado allo scopo di innescare un processo graduale di innovazione didattica;
- l'iniziativa CI@ssi 2.0, rivolta ad un numero limitato di classi delle scuole secondarie di I grado, destinata a sperimentare trasformazioni radicali anche nella organizzazione degli ambienti di apprendimento.

Il Bando per la selezione delle CI@ssi 2.0 delle scuole secondarie di I grado ha previsto tra i Requisiti di ammissibilità (art. 2) la disponibilità delle istituzioni scolastiche a partecipare al monitoraggio, ad opera di enti accreditati dal MIUR, delle soluzioni progettuali adottate e a somministrare le prove di verifica degli apprendimenti predisposte da INVALSI.

Le scuole selezionate, in collaborazione con l'ANSAS e la rete di Università ad essa associate, provvederanno alla progettazione di un modello didattico, tecnologico ed organizzativo mirato alla realizzazione di un ambiente nuovo per l'apprendimento adatto da una parte ad un utilizzo costante e diffuso delle tecnologie e dall'altra in grado di intervenire nei processi formativi in un'epoca di trasformazione dei linguaggi della comunicazione e della diffusione dei saperi.

Fra le Parti si conviene quanto segue:

Art. 1 (Obiettivi)

Con la presente intesa le Parti intendono avviare un rapporto di collaborazione finalizzato a realizzare iniziative comuni volte ad un'azione di valutazione indipendente del progetto CI@ssi 2.0 per le le scuole secondarie di I grado. L'attività di valutazione prevede, anche mediante la raccolta di informazioni relative a classi non direttamente partecipanti al progetto, un'azione costante di osservazione del progetto stesso, nel suo evolversi, al fine di raccogliere dati e informazioni utili per correggere, integrare o confermare i processi in atto, esaminarne gli esiti e migliorarne la realizzazione.

La definizione dell'impegno e la individuazione delle aree specifiche di focalizzazione saranno definite dal Comitato tecnico di cui al successivo articolo 3. ferma restando la responsabilità scientifica della valutazione in capo alle due Fondazioni.

Art. 2 (Interventi specifici)

Il Ministero si rende disponibile a:

- mettere a disposizione, scuola per scuola, i dati inerenti le tecnologie acquisite e, attraverso l'ANSAS, il progetto didattico, le sue fasi di avanzamento nonché la valutazione periodica da parte delle scuole;
- mettere a disposizione i dati che le Parti valuteranno di volta in volta di comune accordo essere necessarie;
- mettere a disposizione il materiale sviluppato dalle scuole CI@ssi 2.0 per le scuole secondarie di I grado;
- concorrere con le proprie strutture all'attuazione degli obiettivi e delle soluzioni identificate nel quadro del presente Protocollo d'Intesa;

- offrire supporto per il coinvolgimento degli Uffici Scolastici Regionali e Provinciali, per una migliore comunicazione delle iniziative, per il coinvolgimento di esperti a livello locale e per la realizzazione su base territoriale degli obiettivi e delle iniziative;
- promuovere la diffusione delle attività e delle iniziative oggetto del presente Protocollo d'Intesa attraverso i canali di comunicazione del Ministero.

La Fondazione Giovanni Agnelli e la Fondazione per la Scuola della Compagnia di San Paolo:

- hanno la responsabilità scientifica sulle diverse operazioni di raccolta dati, elaborazione e interpretazione dei risultati, per le quali si avvalgono della collaborazione scientifica dell'Istituto per la ricerca valutativa sulle politiche pubbliche di Trento; le articolazioni saranno definite dal Comitato tecnico di cui all'art. 3;
- predispongono per il Ministero un rapporto finale ed i necessari rapporti intermedi unitamente ad altri eventuali elaborati; ferma restando la responsabilità delle Fondazioni per quanto attiene alle considerazioni espresse, i rapporti verranno pubblicati entro tre mesi dal loro completamento, secondo quanto previsto dal successivo articolo 5.

Non sono previsti oneri finanziari a carico del Ministero per l'attuazione della presente intesa.

Art. 3 (Comitato Tecnico)

Per il coordinamento, l'attuazione e il monitoraggio di tutte le iniziative, necessarie alla realizzazione delle attività di cui al presente Protocollo, è istituito un Comitato tecnico composto da 4 membri:

- 2 designati dal Ministero tra cui uno con funzione di Presidente;
- 1 designato dalla Fondazione per la Scuola della Compagnia di San Paolo;
- 1 designato dalla Fondazione Giovanni Agnelli.

Il Comitato :

- individua le linee d'intervento e la tempistica delle fasi di realizzazione;
- cura il coordinamento dei rapporti con l'ANSAS, nonché con eventuali altri soggetti che dovessero essere coinvolti nell'attuazione del presente Protocollo;
- stabilisce le modalità di intervento nelle scuole.

Art. 4 (Ufficio ministeriale preposto alla gestione dell'intesa)

I profili organizzativi e di gestione afferenti all'attuazione del presente Protocollo d'Intesa verranno curati dalla Direzione Generale per gli Studi, la Statistica e i Sistemi Informativi, che assicurerà il necessario coordinamento con gli altri uffici interessati.

Art. 5 (Comunicazione e promozione)

Le Parti concordano sull'importanza di offrire un'adeguata visibilità del contenuto del presente Protocollo d'Intesa e, a tal fine, si impegnano a darne ampia diffusione nelle modalità concordate, anche attraverso un comunicato stampa congiunto.

Inoltre, il Ministero si impegna a diffondere ai propri uffici territoriali e alle istituzioni scolastiche il presente Protocollo d'Intesa. Le Parti si danno espressamente atto che la diffusione di qualunque iniziativa connessa al presente Protocollo attraverso i canali di comunicazione del Ministero ha carattere puramente informativo e non costituisce condizione di preferenza né di esclusività in favore delle Fondazioni.

Ogni utilizzo dei risultati che scaturiscano quale esito dell'attuazione del presente Protocollo dovrà essere sottoposto al Comitato di cui all'art.3.

Art.6
(Riservatezza)

Le parti si impegnano, durante il periodo di validità del presente Protocollo d'Intesa, a mantenere e far mantenere da tutti i dipendenti, collaboratori ed aventi causa, la massima riservatezza sulle informazioni, le notizie ed i dati inerenti all'attività svolta in esecuzione del presente Protocollo d'Intesa, nonché di altri soggetti coinvolti nella realizzazione del presente Protocollo. Gli obblighi di cui sopra non si estendono alle informazioni che fossero già di pubblico dominio al momento della sottoscrizione del presente Protocollo d'Intesa o che lo divenissero successivamente per ordine delle Autorità competenti.

Art. 7
(Modalità di trattamento dei dati personali)

Ciascuna parte dichiara di aver ricevuto dall'altra l'informativa sul trattamento dei propri dati personali.

Qualora, nel corso dell'esecuzione del presente Protocollo d'Intesa, le parti dovessero effettuare trattamenti di dati personali per conto dell'altra parte, ognuna di esse per quanto di competenza, si impegna sin d'ora a conformarsi alle disposizioni del Codice privacy (D.Lgs 196/03).

In caso di trattamenti di dati personali connessi all'esecuzione del presente Protocollo d'Intesa, le Parti, ognuna per quanto di competenza, si impegnano a mantenersi reciprocamente indenni da ogni contestazione, azione o pretesa avanzate nei loro confronti da parte degli interessati e/o di qualsiasi altro soggetto e/o Autorità a seguito di eventuali inosservanze al suddetto Codice.

Art. 8
(Durata e Validità)

La presente intesa ha una durata di 42 mesi dalla data di sottoscrizione e può essere rinnovata previo accordo tra le parti. Ciascuna Parte potrà recedere dal presente Protocollo d'Intesa, dandone comunicazione alle altre Parti, con preavviso scritto di almeno tre mesi. Resta esclusa qualsiasi pretesa a titolo di indennità e/o indennizzo a causa di tale recesso.

Roma,

Per il Ministero della Pubblica Istruzione
Il Capo Dipartimento
f.to prof. *Giovanni Biondi*

Per la Fondazione Giovanni Agnelli
f.to dott. *Andrea Gavosto*

Per la Fondazione per la Scuola della Compagnia
di San Paolo
f.to prof.ssa *Annamaria Poggi*